

**Associazione
Giuseppe Mazzini
Bruxelles**

www.facebook.com/associazionemazzinibruxelles
www.associazionemazzini.eu

Bruxelles, 6 febbraio 2025

Cari amici,

Il 15 di settembre 2021, il Comune di Milano ha inaugurato in pieno centro un monumento a **Cristina, principessa di Belgioioso**. Ai suoi tempi era forse la donna più ricca d'Italia, questo non le impedì, nel 1849, di arruolarsi volontaria in difesa della Repubblica Romana. Mazzini la nominò responsabile del sistema ospedaliero della città assediata e bombardata dai francesi. È solo uno degli episodi di una vita fuori dal comune vissuta tra Parigi, la Turchia e poi di nuovo in Italia. La sua passione politica ma anche sociale, con un'attenzione particolare alle donne, non si spense mai.

Pier Luigi Vercesi su di lei ha scritto un libro:

“La donna che decise il suo destino”

Ce lo presenterà il

5 marzo 2025, alle ore 18.30

all'indirizzo abituale:

Business Solutions Europa
rue Philippe le Bon 15 (in fondo al cortile) 1000 Bruxelles
(Metro Malbeek, uscita Joseph II)

Alla conferenza seguirà l'abituale cena in piedi con il conferenziere.

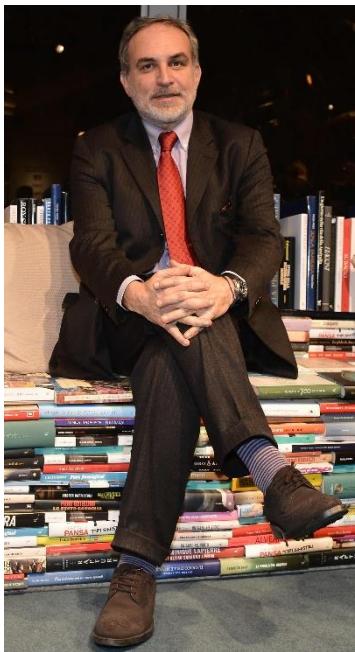
Per partecipare alla cena è necessario prenotarsi contattando Marisa Guida, rosamaria.guida@gmail.com (telefono 0472 940038), e versare 35 euro entro il 2 marzo sul conto dell'Associazione Mazzini: BE89 3631 9586 6985.

La partecipazione alla sola conferenza è libera.

Con i più cordiali saluti e a presto,
Giorgio Mamberto
Presidente

Pier Luigi Vercesi, Corteolona (Pavia) 23 aprile 1961, è editorialista del *Corriere della Sera* dopo essere stato direttore di *Sette*, il settimanale del *Corriere*, e capocronista. Ha lavorato per dodici anni a *La Stampa*, dove è stato condirettore di *Specchio della Stampa*, e ha diretto il mensile *Capital*.

All'attività prevalente giornalistica ha sempre affiancato la sua passione per i libri, sia come direttore di collana, sia come autore. È stato consulente editoriale di Utet, di De Agostini e, dal 2019, dirige la collana “Colibrì – Il tempo storico” per la casa editrice Neri Pozza.



È autore di numerosi libri (e di contributi ad opere collettanee) prevalentemente di contenuto storico. Tra questi: *Storia del giornalismo americano* (Mondadori); *Ne ammazza più la penna* (Sellerio – Storia dell'Italia dal 1815 al 1960 vista attraverso le redazioni dei giornali); *Il Marine* (Mondadori – Storia del dirottamento aereo più lungo del Novecento, avvenuto nel 1969, da parte di un marine di origine italiana appena ritornato dal Vietnam); *Fiume. L'avventura che cambiò l'Italia* (Neri Pozza – Storia dell'impresa di D'Annunzio); *La notte in cui Mussolini perse la testa* (Neri Pozza – La cronaca del 25 luglio 1943, quando il Gran Consiglio del fascismo mise in minoranza Mussolini); *Il Naso di Dante* (Neri Pozza – Le interpretazioni fantasiose della *Divina Commedia* nell'Ottocento); *La donna che decise il suo destino. Vita controcorrente di Cristina di Belgioioso* (Neri Pozza – La biografia della donna più controversa del Risorgimento italiano).

È autore e presentatore di documentari televisivi di storia per De Agostini: *La Roma di Nerone* (sei puntate di circa un'ora), *La Germania del Novecento* (dieci puntate di circa un'ora), *La Prima guerra mondiale* (10 puntate di circa un'ora). Tutti girati sui luoghi dove avvennero i fatti.

Dal 2001 al 2010 ha ricoperto la cattedra “per chiara fama” di Teoria e Tecniche del Linguaggio Giornalistico e dei Nuovi Media presso l’Università degli Studi di Parma – Facoltà di Lettere e Filosofia. Dal 2022 al 2024 ha assunto l’incarico per il Laboratorio “Storia e Giornalismo” presso l’Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Studi Storici.

È Consigliere centrale della Società Dante, con la quale collabora da vent’anni per la promozione della lingua italiana nel mondo. È membro della giuria del Premio Croce presieduto da Dacia Maraini.

Dirige il trimestrale di storia dell’editoria *PreText*, fondato dieci anni fa, che ospita contributi prevalentemente di accademici esperti della materia.

È considerato un esperto di biblio filia. La sua biblioteca di storia del libro, edizioni, tipografia, giornalismo e illustratori è di circa 25 mila volumi. Nonché collezionista di rare edizioni.